

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

03/0003699C

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA-MILANO

25

LOMBARDIA

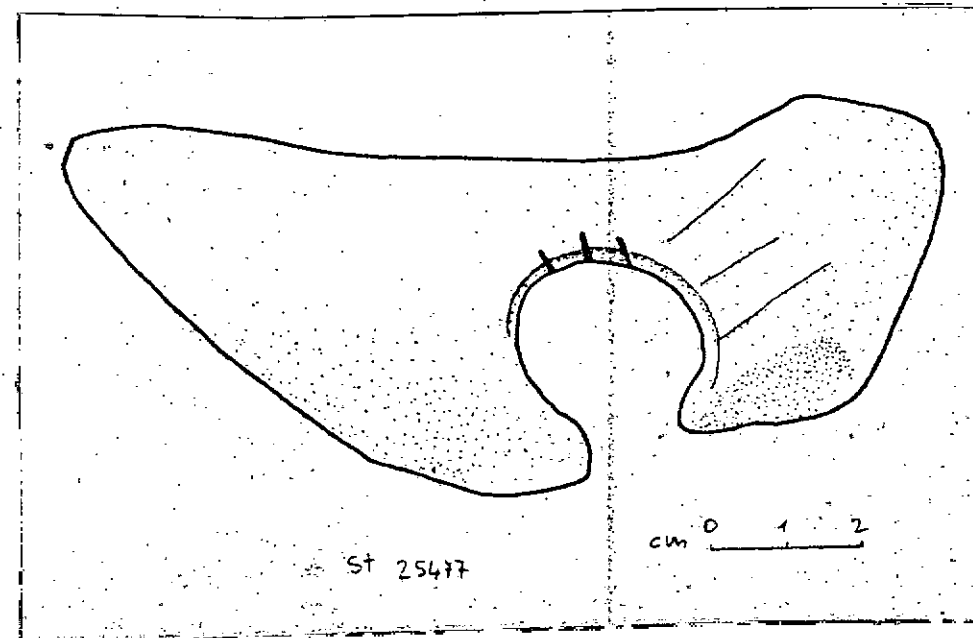
(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: **MN - MANTOVA**LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo di Palazzo Ducale** INV. **St. 25477**OGGETTO: **Frammento di zappetta**PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Solferino (Mantova), loc. Barche (F 48,  
III SO, mm. 163/275)**DATI DI SCAVO: **Soavi 1940 (Cfr. Osserva- INV. DI SCAVO:  
(o altra acquisizione) zioni)**DATAZIONE: **Età del bronzo antico (IX-XVIII sec. a. C.)**ATTRIBUZIONE: **Cultura di Polada, fase A**MATERIALE E TECNICA: **Corno cervino. Levigatura**MISURE: **Lungh. cm. 11,5; largh. max. cons. cm. 4,7**STATO DI CONSERVAZIONE: **Lacunosa l'impugnatura. Corroso e  
scheggiato.**CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: **Non deperibile**

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà dello Stato**

NOTIFICHE:



DESCRIZIONE: Frammento di zappetta ricavata da un corno di cervo forato trasversalmente sotto l'impugnatura in parte sagomata a coroncina. Breve terminazione arrotondata. Oggetto di uso comune documentato presso varie facies culturali nell'eneolitico e nell'antica età del bronzo. Il pezzo è attribuito alla fase A della cultura di Polada in quanto la maggior parte degli oggetti rinvenuti nell'insediamento di Barche di Solferino è riferibile a tale periodo. Esempari analoghi in R. PERONI, L'età del bronzo nella penisola Italiana, I, Firenze 1971, p.59, fig. 20,9; L.H. Barfield - M. Crema schi - L. Castelletti, Stanziamento del vaso campaniforme a Sant'Ilario d'Enza (Reggio Emilia), "Preistoria Alpina", 11, 1975, p.165, fig. 7,5.-

RESTAURI:

ESEGUITI: -

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI: *ADS 1007 D*

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **DOTT. ANTONIETTA FERRARESI**

DATA: **1979**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: **ANNA MARIA TAMASSIA**



*A. Ferraresi*

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: **20 SET. 1979**

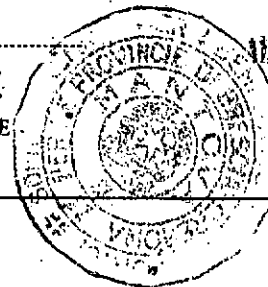
IL SOPRINTENDENTE

(MISTO DEL SOPRINTENDENTE)



*M. G. Pirelli Loren*

AGGIORNAMENTI:



IL DIRIGENTE SUPERIORE  
(Dot. Maria Tosca)

FIRMA

*M. Tosca*

OSSERVAZIONI: L'indicazione della data di scavo si desume da un cartellino che riferisce i pezzi da n. inv. St. 25457 a St. 25489 al III e IV strato. Questi si potrebbero identificare con i rispettivi pavimenti indicati in "Le Arti", III, 1940-41, p. 213 (L. LAURENZI).-

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: